



Istituti Paritari "Filippin"

dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Scuola d'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I Grado - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo - Convitto - Semiconvitto - Centro Sportivo - Ospitalità Gruppi

PIANO OFFERTA FORMATIVA



SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA



PRINCIPI ISPIRATORI

Il piano dell'Offerta Formativa elaborato dalla nostra Scuola Lasalliana, si ispira alla Costituzione Italiana, in particolare agli articoli 3,33,34. L'attività didattica cerca quindi salvaguardare i diritti dei cittadini ad una scolarità rispettosa del bambino e del suo processo evolutivo, mettendolo al centro dei processi formativi, in collaborazione con le famiglie. Il tutto interseca i principi fondamentali della pedagogia (continuità verticale ed orizzontale) e della dottrina evangelica Lasalliana, a cui la nostra scuola si ispira.

Il nostro POF si può riassumere nei seguenti nuclei fondamentali, che poi di seguito vengono approfonditi nello specifico della scuola dell'infanzia e primaria.





AREA DELL'EDUCABILITA'

Tra le aree considerate la si può collocare per prima in quanto riguarda l'alunno che, nel nostro istituto, è messo costantemente al centro di ogni processo formativo. A lui e alla sua famiglia ci impegniamo a garantire:

1. UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio economiche.

2. IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio delle attività educative.

3. ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

La scuola, consapevole delle esigenze educative proprie dell'età e nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi dei bambini, con opportuni ed adeguati atteggiamenti, si impegna a favorire:

- l'accoglienza serena dei genitori e degli alunni;
- l'inclusione di bambini portatori di handicap o disturbi specifici di apprendimento;
- l'inclusione di bambini con bisogni educativi speciali;
- la promozione del raggiungimento di traguardi di competenza da parte di tutti.

4. DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

Le famiglie hanno facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. Nel richiedere l'iscrizione alla presente Scuola, devono condividere i principi che la ispirano o almeno dimostrarsi disponibili ad un confronto costruttivo sulle finalità della scuola stessa.

Pur non contemplando la legge l'obbligo scolastico alla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto si premura di vigilare sulle assenze soprattutto per prevenire o far fronte a disagi di varia natura.

5. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del "P.O.F.", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro componenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio:

- L'istituzione scolastica e gli enti locali si impegnano a favorire le possibilità extra scolastiche che valorizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.
- L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.



- L'attività scolastica, ed in particolare, l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.
- Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione e dall'evoluzione della normativa vigente.

AREA DELLA DIDATTICA

Questa seconda area riguarda sia i contenuti dell'insegnamento, che le modalità con cui esso avviene, pertanto si articola nei seguenti punti:

1. LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti ispirata al codice Etico della nostra scuola, garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli traguardi formativi enunciati dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'infanzia e del primo ciclo, del Progetto Educativo e del P.O.F..

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

2. CURRICOLO VERTICALE E RUBRICHE VALUTATIVE

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della Società civile, è responsabile delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

In particolare, alla luce dello sviluppo di un mondo del lavoro che richiede sempre di più la formazione di studenti in grado non solo di "conoscere" ma di saper utilizzare le loro conoscenze in modo efficace per poter affrontare situazioni di "problem solving" a volte anche molto complesse, il mondo della scuola in questi anni ha cercato di adattarsi e rinnovarsi attraverso un cambiamento ideologico e di scopo della formazione. A tale fine, ci è sembrato necessario investire tempo e risorse nella realizzazione di documenti per fornire garanzie di trasparenza ed efficacia, alle pratiche didattiche che animano la vita della scuola (dalla programmazione alla valutazione degli apprendimenti). Questo cambiamento, soprattutto ideologico, passa attraverso l'adozione di un costrutto particolare: quello della Competenza. La nostra scuola, infatti, si pone come mission educativa, la promozione di un apprendimento situato, cioè che renda gli alunni capaci di applicare conoscenze ed abilità tanto in contesto scolastico, quanto in situazioni nuove, al di fuori della scuola. Si vuole pertanto incentivare un pensiero flessibile e divergente, in grado di adattarsi ad una grande varietà di contesti.

Lavorando in questi termini ci troviamo perfettamente in linea con la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, che individua il 18 dicembre le Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Mettendo in relazione queste ambiti di apprendimento,



con le indicazioni nazionali e con l'agire didattico della nostra scuola, possibile abbiamo cercato di rinnovare e sviluppare la nostra idea di scuola, realizzando un piano educativo fondato sulle seguenti peculiarità:

- Il ruolo dell'insegnante che si pone come facilitatore per l'alunno, promuove l'interdisciplinarietà, la formazione del senso critico e di un pensiero flessibile, attraverso situazioni di apprendimento costruttive, motivanti, significative ed autentiche per l'allievo stesso.
- L'apprendimento si basa su un modello dialogico, che crei un collegamento consapevole tra contenuti scolastici ed extrascolastici per affrontare la complessità della vita e promuovere la formazione globale dell'individuo (saper fare, saper essere, saper stare con gli altri).
- Una didattica volta a sviluppare un pensiero divergente e creativo, in modo che sia l'alunno il vero protagonista del percorso di apprendimento.
- La valutazione diventa uno strumento di promozione e formazione dell'individuo.

La finalità ultima che questo innovativo orientamento si pone è quello di formare ragazzi motivati, intraprendenti, curiosi, collaborativi, nell'ottica dello sviluppo di un adulto competente in vari ambiti della vita: che stia bene con se stesso e gli altri, e sappia lavorare in autonomia e in collaborazione.

Di conseguenza, appare inevitabile che il percorso di apprendimento-insegnamento, non potrà più essere pensato in termini di momenti a sé stanti (programmazione, attuazione e valutazione), ma piuttosto come un intreccio costante di queste 3 dimensioni. Dato che il fine diventa sviluppare le competenze dell'alunno la programmazione didattica si basa inizialmente su una valutazione di partenza. La sua attuazione e valutazione costante permette di monitorare i progressi del ragazzo; le valutazioni anche al termine di ogni unità di apprendimento diventano uno strumento per l'insegnante per poter riprogrammare e migliorare l'itinerario didattico. Quello che consente di lavorare in questo modo è proprio il concetto di competenza, in quanto non ci sono più degli obiettivi a breve termine da raggiungere, ma piuttosto dei traguardi a lungo termine, per una formazione complessa e globale dell'individuo che apprende. Ovviamente questo richiede un adattamento degli strumenti didattici a disposizione, che vanno quindi ad integrare quanto già in uso, per migliorare e rinforzare l'offerta formativa. In particolare, come gruppo docenti, siamo arrivati a negoziare due diversi strumenti: un curriculum verticale di istituto e delle rubriche per la certificazione delle competenze.

Il curriculum verticale è sostanzialmente una programmazione didattica ad ampio spettro, che individua i traguardi formativi a lungo termine, che si valuteranno alla fine del ciclo scolastico della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo grado. In questo modo possiamo accompagnare i ragazzi in un percorso scolastico uniforme che va dai 3 ai 13 anni stabilendo i traguardi che essi devono raggiungere alla fine di ogni grande tappa. Questo consente di curare davvero la formazione dei nostri ragazzi, poichè ci diventa possibile seguirli ed accompagnarli dai primi anni di vita fino al completamento del primo ciclo di istruzione, senza che il percorso di studi risulti frammentato o settoriale, dal momento che si lavora per tappe progressive, in relazione verticale tra i vari ambiti scolastici.

Le rubriche di certificazione delle competenze, invece, sono lo strumento che ci consente di monitorare il raggiungimento di queste tappe. Si tratta, infatti, di restituire al termine dei vari cicli (ultimo anno della scuola dell'infanzia, V elementare e III Media) una fotografia del livello raggiunto dallo studente rispetto alle varie dimensioni che compongono la competenza considerata. L'utilità delle rubriche, che saranno obbligatorie per tutte le



scuole a partire dal prossimo anno scolastico, è sostanzialmente quella di assicurare maggiore trasparenza alla pratica valutativa, in modo che tutti i soggetti coinvolti (alunni, genitori, insegnanti) abbiano chiaro il significato di un determinato giudizio. Oltretutto diventa possibile monitorare il processo di formazione in modo verticale e costante, così da adottare tutti gli accorgimenti necessari a garantire il successo formativo per tutti gli studenti della nostra scuola. Con questo strumento che andrà ad accompagnare le classiche pagelle, diventa possibile valutare non solo le conoscenze acquisite del ragazzo, ma le sue inclinazioni al lavoro individuale o in gruppo, la sua abilità di utilizzare quanto appreso in situazioni nuove, oppure la necessità di essere guidato nell'applicare le sue conoscenze. Queste rubriche rappresenteranno una sorta di carta di identità dei punti di forza o di debolezza del ragazzo in modo che gli insegnanti dei cicli successivi sappiano quali strategie didattiche sfruttare al fine di ottimizzare l'apprendimento del ragazzo. Accompagnare gli studenti con questa modalità significa non solo farli apprendere, ma insegnar loro ad usare i ferri del mestiere, che potranno poi riutilizzare in tutti gli ambiti e i contesti che caratterizzeranno la loro vita. In pratica si vuole assicurare una prospettiva di "life-long learning" in cui il soggetto sia messo nelle condizioni di imparare ad imparare, e acquisisca quell'autonomia di apprendimento che lo porterà ad essere un adulto aperto al dialogo e alla crescita continua.

Qui di seguito presentiamo quella che di fatto è l'offerta formativa della nostra scuola. Come possiamo notare, e come già detto precedentemente, i traguardi di competenza individuati dall'istituto, hanno come finalità ultima lo sviluppo di quelle competenze che vengono indicate a livello ministeriale e internazionale. Si tratta di quei primi passi che il bambino muove nel suo percorso di formazione a lungo termine. Occorre premettere che le competenze sociali e civiche, anche se maggiormente collegate all'area antropologica, di fatto vengono sollecitate in tutte le aree disciplinari. Lo stesso vale per quello che a livello europeo viene definito "spirito di iniziativa ed imprenditorialità" che comprende capacità progettuali, di progettazione e di gestione del lavoro, quelle ad esempio richieste e sollecitate nello studio autonomo.

<u>Curricolo verticale di Istituto</u>		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA MINISTERIALI (al termine del primo ciclo di istruzione)	TRAGUARDI DI COMPETENZA DI ISTITUTO
Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere Imparare ad imparare Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<u>Area linguistica:</u> L'alunno dimostra una padronanza della lingua e dei linguaggi, tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative (produzione sia orale che scritta).	<u>Scuola dell'infanzia:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la lingua oralmente, in modo via via più ricco e preciso nella forma e nel significato, nelle diverse lingue - Ascoltare e comprendere parole, discorsi, narrazioni, istruzioni e comandi - Esprimersi e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative - Raccontare e inventare storie, chiedere spiegazioni, attraverso vari linguaggi - Ragionare sulla lingua, scoprendo e sperimentando la pluralità dei linguaggi, attraverso la sperimentazione con creatività e la fantasia - Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando



		<p>prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
		<p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, ascoltare e comprendere semplici testi espressi in una pluralità di linguaggi diversi - Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente - Produrre semplici testi (orali e scritti) rispettando le convenzioni comunicative, ortografiche e grammaticali - Ragionare sulle strutture della lingua, sugli elementi compositivi, riconoscendo le regole delle diverse lingue e gli elementi essenziali della frase e del testo - Confrontare i diversi codici linguistici, i diversi linguaggi e le diverse modalità comunicative, arricchendo e perfezionandone sempre più l'utilizzo e la conoscenza
		<p>Scuola Secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere semplici testi di varia tipologia, comprendere ed eseguire istruzioni, seguire conversazioni e produzioni orali espresse in una pluralità di linguaggi diversi - Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e rispettoso del contesto e degli interlocutori - Produrre semplici testi (orali e scritti) di varia tipologia (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) rispettando le convenzioni comunicative, ortografiche e grammaticali della lingua che si utilizza. - Ragionare sulle strutture della lingua, sugli elementi compositivi, interrogandosi su di essi e riconoscendo le regole delle diverse lingue e gli elementi essenziali della frase e del testo, e comparando strutture appartenenti a lingua diverse - Confrontare i diversi codici linguistici, i diversi linguaggi e le diverse modalità comunicative, arricchendo e perfezionandone sempre più l'utilizzo e la conoscenza - Conoscere e riconoscere autori ed opere del patrimonio culturale e letterario del proprio paese, affinando il proprio senso critico ed estetico e mettendoli in relazione con le opportune coordinate storiche, sociali e geografiche.
<p>Competenza matematica,</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</p>	<p>Area scientifico-logico-matematica: l'alunno analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri, affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed è consapevole che le affermazioni che riguardano situazioni complesse non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi, fasi di una procedura o esperienza - Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguere le trasformazioni che avvengono - Osservare situazioni e formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti, individuando relazioni di vario e risolvendo problemi - Raggruppare, ordinare, seriare oggetti, dati, avvenimenti, creando relazioni e corrispondenze e sapendole spiegare - Utilizzare quantificatori; numerare - Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento, ma anche materiali e strumenti di uso quotidiano - Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati e utilizzarli, insieme ad altre fonti (filmati, spiegazioni, immagini...) per ricavare spiegazioni - Utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la supervisione e le istruzioni



	<p>informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p>dell'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti, o per risolvere problemi, motivando le proprie scelte <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere e confrontare quantità e numeri - Eseguire semplici operazioni mentalmente o attraverso algoritmi scritti e utilizzarle per la risoluzione di facili problemi - Percepire le posizioni di sé e di eventuali oggetti nello spazio e stimare distanze e volumi - Denominare e classificare le principali figure in base alle caratteristiche geometriche - Misurare grandezze usando strumenti convenzionali - Ricavare dati e informazioni e saperli rappresentare in diagrammi, schemi e tabelle - Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo - Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento <p>Scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere e confrontare quantità e numeri, avvalendosi anche di nozioni e notazioni algebriche - Eseguire operazioni mentalmente o attraverso algoritmi scritti, e utilizzarle per la risoluzione di problemi di vario tipo (algebrici, aritmetici, geometrici...) - Utilizzare i dati e le informazioni a disposizione, interrogarsi su di essi, metterli in relazione, cercando soluzioni originali e condivise a situazioni problematiche di vario genere - Denominare e classificare le figure (piane e solide) in base alle loro caratteristiche geometriche, descriverle e operare su di esse con le formule appropriate, effettuando anche misurazioni con strumenti convenzionali - Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo e l'utilizzo del metodo sperimentale (osservazione, rilevazione dei dati, analisi, formulazione di ipotesi, verifica e conclusioni) - Utilizzare in modo appropriato i linguaggi disciplinari dell'area scientifica, incrementando via via il lessico specialistico e integrandolo nel proprio repertorio linguistico - Ricavare dati e informazioni da varie fonti e saperli rappresentare in diagrammi, schemi e tabelle di vario tipo - Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento, sia in fase produttiva che di recupero di informazioni
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione</p>	<p>Area socio-antropologica:</p> <p>l'allievo possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo con curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio - Ricavare informazioni da fonti diverse e utilizzare strumenti predisposti per organizzarle e per presentare i dati, motivando le proprie scelte - Riferire propri stati d'animo, le emozioni, i vissuti e le tradizioni/usanze/ valori descrivendoli ed esprimendoli in modo appropriato, nel rispetto e riconoscimento di quelli altrui - Collaborare nel gioco osservando e condividendo regole, prendendo iniziative di gioco o lavoro, partecipando alle attività collettive, ma anche ragionando su ruoli, regole e



culturale	<p>ambienti, fatti, fenomeni. Ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>relazioni, rispettandoli ed esprimendo valutazioni sul proprio operato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, la paternità di Dio e la dimensione ecclesiale della Chiesa - Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, conoscerne i momenti principali e inserirli nella propria vita - Osservare con meraviglia e curiosità il mondo, come dono di Dio, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza. <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere una fonte e ricavare da essa informazioni sul passato - Riconoscere relazioni temporali tra i fenomeni e le esperienze vissute e narrate, utilizzando strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo - Ricavare informazioni e organizzarle attraverso diverse modalità (disegni, schemi, testi...) ponendo le basi per la costruzione del metodo di studio - Conoscere lo spazio e muoversi consapevolmente in esso, anche con l'aiuto di strumenti - Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole e degli altri - Conoscere i nuclei fondanti del cristianesimo e i valori umani ed educativi della pedagogia lasalliana. <p>Scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere una fonte, descriverla, contestualizzarla e avvalersi di essa per giustificare e arricchire le proprie argomentazioni e per ricavare nuove informazioni sul passato - Utilizzare in modo appropriato i linguaggi disciplinari dell'area storico-geografica, incrementando via via il lessico specialistico e utilizzandolo per parlare di sé e del proprio vissuto - Ricavare informazioni da testi, video, film, esperti... integrandole tra loro e organizzandole attraverso diverse modalità (disegni, schemi, testi...) per agevolare lo studio - Contestualizzare eventi e persone in base alle coordinate storico/sociali e politiche opportune. Individuare relazioni temporali tra i fenomeni e tra la dimensione storica passata e presente, con riferimenti anche a fatti di attualità - Conoscere lo spazio e muoversi consapevolmente in esso, anche con l'aiuto di strumenti convenzionali. Mettere in relazione la dimensione spaziale con le coordinate storiche e sociali, dimostrando rispetto per i luoghi e per le loro funzioni - Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole, dei ruoli e dell'identità degli altri - Conoscere i nuclei fondanti del cristianesimo, traducendolo in azioni tolleranti e rispettose; conoscere e valorizzare i principi umani ed educativi della pedagogia lasalliana.
<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa</p>	<p>Area motoria: L'alunno ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. In</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e nominare le parti del proprio corpo, descriverne le funzioni, individuarne i bisogni e i segnali fondamentali e le differenze di genere - Individuare e rispettare semplici norme di igiene e di salute



<p>ed imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>relazione alle proprie potenzialità e talenti si impegna in campo motorio. Analizza se stesso e si misura con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>per il proprio corpo, gestendole in autonomia nelle routine quotidiane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici e la motricità fine in operazioni di routine - Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri e per esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo - Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole. <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni senso-percettive per relazionarsi col mondo esterno e con gli altri - Individuare e nominare le parti del proprio corpo, descriverne le funzioni, individuarne i bisogni, i segnali, le sensazioni e le differenze di genere - Individuare e rispettare le norme di igiene e di salute per il proprio corpo, gestendole in autonomia nelle routine quotidiane - Muovere il corpo in relazione con lo spazio e il tempo - Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva del proprio vissuto, anche interiore <p>Scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni senso-percettive per relazionarsi con ciò che ci circonda, rispettandolo e prendendosi cura di sé in modo autonomo e consapevole - Individuare i bisogni, i segnali, le sensazioni che provengono dal nostro corpo, adottando le opportune norme di igiene e di salute, e rispettando le differenze individuali e di genere - Muovere il corpo in modo sicuro, consapevole e finalizzato, sia in situazioni individuali che di gioco collettivo, rispettando le regole, i ruoli e le dinamiche che si instaurano - Utilizzare il linguaggio del corpo anche come modalità comunicativo-espressiva del proprio vissuto, anche interiore,
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Area espressiva: L'alunno in relazione alle proprie potenzialità e talenti si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p>	<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Illustrare, drammatizzare o rielaborare in vario modo racconti, film, spettacoli - Realizzare manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative, grafiche, coloristiche e diversi materiali - Esprimere semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audiovisive. - Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo col corpo, eseguire semplici danze ed esprimere valutazioni su di essi - Riprodurre ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce, con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali e/o la voce <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e discriminare semplici eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte - Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di alcuni strumenti musicali imparando ad usare forme di notazione analogiche - Eseguire semplici brani vocali o strumentali - Utilizzare conoscenze, abilità, tecniche, materiali e strumenti per produrre semplici testi visivi



		<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, esplorare e comprendere immagini e messaggi multimediali
		<p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e discriminare eventi sonori descrivendone le caratteristiche strutturali ed esecutive, affinando il proprio senso critico ed estetico - Utilizzare la propria voce e gli strumenti noti per realizzare produzioni musicali, avvalendosi della notazione musicale convenzionale sia nell'esecuzione di brani, che nella produzione - Utilizzare le tecniche figurative, i materiali, e le tecniche, per realizzare produzioni grafico/iconiche e per descrivere opere artistiche, affinando il proprio senso estetico e critico. - Conoscere e riconoscere le correnti musicali e artistiche, gli autori e i relativi stili, mettendoli in relazione con le coordinate storico-culturali del periodo - Osservare, leggere ed interpretare testi prodotti con linguaggi espressivi diversi (disegno, musica, movimento...) eventualmente arricchendo il messaggio con uno spunto personale e/o mettendo in relazione testi e linguaggi diversi

I materiali qui di seguito, consistono sostanzialmente in una ulteriore articolazione di quanto già riportato nella tabella precedente. Si tratta, infatti, di frammentare ciascuno degli obiettivi indicati nell'offerta formativa di istituto, per vedere quando un alunno lo ha raggiunto in modo pieno, o quando invece permangono delle lacune che rendono il suo raggiungimento solo parziale. Queste rubriche diventano quindi uno strumento con cui valutare e descrivere il profilo di ciascun alunno, ma anche per aiutare il docente a capire in che modo riorganizzare la sua programmazione e la sua didattica, per garantire a tutti il pieno raggiungimento degli obiettivi del POF. (Qui di seguito vengono riportate solo quelle relative alla scuola dell'infanzia e primaria)

a. RUBRICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Area linguistica (Italiano, Lingua Straniera)			
COMPETENZA	Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.		
PROFILO COMPETENTE (descrizione della competenza per la scuola dell'infanzia)	L'alunno dimostra una padronanza della lingua tale da raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.		
DIMENSIONI	LIVELLI		
	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>INTERMEDIO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>
Ascolto e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta gli interlocutori senza interrompere, in contesti diversi, sa riportare il contenuto ascoltato, sa rielaborare e integrare quanto detto e risponde in modo coerente e personale. Esegue consegne complesse riferite ad 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta gli interlocutori senza interrompere, sa riferire quanto detto in classe e rispondere in modo coerente qualora gli vengano poste domande. Esegue consegne riferite ad azioni in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta gli insegnanti quasi sempre senza interrompere, sa riportare i passaggi fondamentali di quanto ascoltato con domande stimolo da parte dell'insegnante. Esegue semplici consegne riferite ad azioni in lingua straniera.



	azioni in lingua straniera.		
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive da solo il proprio nome e copia parole non note rispettando la direzionalità (da sinistra verso destra), mantenendo la stessa dimensione nelle lettere che compongono la parola e rispettando la spazialità del foglio. Nomina lettere, numeri e fa ipotesi sulla scrittura di parole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive il proprio nome e copia parole non note senza tener conto della direzionalità (da sinistra verso destra) e della dimensione delle lettere, ma tiene conto della spazialità. A volte fa ipotesi sulla scrittura di parole. Distingue i simboli delle lettere dai numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive/copia il proprio nome e copia parole note senza tener conto della direzionalità (da sinistra verso destra), della dimensione delle lettere, e della spazialità.
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime autonomamente con qualsiasi interlocutore, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti e coesi. Inserisce nel proprio eloquio le conoscenze apprese e le utilizza quando gli è necessario. Utilizza semplici frasi in lingua straniera in modo pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime con l'insegnante e, quasi sempre, anche coi compagni, attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Sa esporre, quando richiesto, le conoscenze apprese. Nomina con il termine in lingua straniera oggetti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime con l'insegnante e, quasi sempre, anche coi compagni, attraverso la lingua con frasi brevi e semplici e su domanda stimolo dell'insegnante. Sa esporre sommariamente, quando richiesto, le conoscenze apprese. Nomina con il termine in lingua straniera oggetti noti con lo stimolo dell'insegnante.
Letture e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • Legge immagini in sequenza raccontando quanto visiona utilizzando i nessi causali e temporali. Comprende e sa riportare autonomamente quanto letto dall'insegnante e ne riconosce tipologia (Fumetti, menù...). Sa dare il proprio giudizio critico su quanto letto. Comprende e riproduce vocaboli ed enunciati in lingua straniera appresi attraverso la lettura di testi o immagini da parte dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge immagini in sequenza raccontando il contenuto principale di quanto visiona. Comprende gli aspetti principali di quanto letto dall'insegnante e sa riportarli rispondendo a richieste del docente. Se guidato riconosce tipologie (Fumetti, menù...). Comprende e riproduce, con la guida dell'insegnante, pochi vocaboli e semplici enunciati appresi in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge immagini raccontando il contenuto principale di quanto visiona. Comprende gli aspetti principali di quanto letto dall'insegnante e sa riportarli sommariamente rispondendo a richieste/stimoli del docente. Comprende e riproduce, con l'aiuto dell'insegnante, pochi vocaboli in lingua straniera.
Riflessione sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> • Inventa semplici rime, filastrocche e parole anche a partire da radici 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta semplici rime e filastrocche. Ipotizza e ricostruisce il 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce semplici rime e filastrocche. Riconosce il significato di semplici



	di parole note. Ipotizza e ricostruisce il significato di parole non note a partire dal suono o dal contesto. Sillaba spontaneamente parole e fonde sillabe in parole. Si pone domande o le pone al docente e cerca di elaborare teorie in risposta ad esse.	significato di parole non note a partire dal suono o dal contesto con l'aiuto dell'insegnante. Sillaba parole solo su richiesta e con l'aiuto dell'insegnante.	parole non note a partire dal suono o dal contesto, con l'aiuto dell'insegnante. Riconosce su richiesta e con l'aiuto dell'insegnante il suono di alcune lettere.
Linguaggi e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Integra tra loro diversi linguaggi e varia la sua modalità espressiva in rapporto al destinatario che ha di fronte. Autonomamente prova ad tradurre i messaggi da un linguaggio ad un altro. Si dimostra curioso ed interessato. 	<ul style="list-style-type: none"> Integra tra loro due o tre linguaggi diversi, seguendo esempi noti. Se incoraggiato e guidato traduce un messaggio da un linguaggio ad un altro. Si dimostra interessato. 	<ul style="list-style-type: none"> Integra tra loro massimo due linguaggi espressivi, seguendo modelli noti. Se la situazione è semplice e nota, e se guidato, riesce a tradurre un messaggio da un linguaggio ad un altro.

Area scientifico-logico-matematica (matematica, scienze, tecnologie informatiche)

COMPETENZE	Competenza matematica, competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale ed imparare ad imparare.		
PROFILO COMPETENTE (descrizione della competenza per la scuola dell'infanzia)	L'alunno padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio/temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.		
DIMENSIONI	LIVELLI		
	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>RAGGIUNTO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>
Calcolo mentale e scritto	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza con sicurezza, interesse e curiosità il calcolo mentale, anche in situazioni di quotidianità. Nomina le cifre e ne riconosce i simboli oltre il 10. Numera correttamente oltre il 10 e tenta di proseguire oltre. Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi; orientato, verifica attraverso la conta. Scrive spontaneamente e correttamente le cifre anche oltre il numero 10 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il calcolo mentale in situazioni scolastiche. Nomina le cifre e ne riconosce i simboli entro il 10. Numera correttamente entro il 10. Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi su richiesta dell'insegnante. Ricopia le cifre fino al numero 10 e le associa a quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il calcolo mentale in situazioni scolastiche e su richiesta dell'insegnante. Nomina le cifre e ne riconosce i simboli entro il 10 con supporto dell'insegnante. Numera sommariamente entro il 10. Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi con supporto dell'insegnante. Ricopia le cifre fino al numero 10 e le associa a quantità spesso ricorrendo alla guida del docente.



	e le associa a quantità.		
Pensiero logico	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce le situazioni problematiche, ne coglie i dati rilevanti, costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi col punto di vista altrui, in modo costruttivo, personale ed interessato. Verbalizza il ragionamento sottostante il problem solving e applica questo approccio anche in situazioni di quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> Posto di fronte a situazioni problematiche, ne coglie quasi sempre i dati rilevanti, costruisce ragionamenti su modelli presentati dal docente, sostenendo le proprie idee e confrontandosi col punto di vista altrui, con la mediazione del docente. Va guidato nell'esplicitazione del ragionamento sottostante il procedimento di problem solving. 	<ul style="list-style-type: none"> Si limita a seguire le consegne e i percorsi proposti dall'insegnante, tendendo a riproporre modelli di ragionamento di altri. Rimane sulle sue posizioni e si limita ad esporle senza finalità risolutive e senza cercare il confronto con l'altro. Necessita di più tempo e solo nei casi più semplici sa ripercorrere verbalmente la procedura utilizzata per il problem solving.
Acquisizione metodo scientifico (formulazione ipotesi, osservazione dato e conclusioni)	<ul style="list-style-type: none"> Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; si dimostra curioso e, quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. Opera in autonomia e sicurezza, corrispondenze e biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Su domanda stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; pone semplici domande quando non sa darsi spiegazioni. Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche su richiesta. 	<ul style="list-style-type: none"> Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a semplici procedure analoghe; se richiesto e guidato, ipotizza personali soluzioni. Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche con il supporto dell'insegnante.
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza spontaneamente e con proprietà i concetti topologici (sotto-sopra, avanti-dietro, vicino-lontano) e si orienta nello spazio con autonomia e sicurezza, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente. Riconosce e riproduce le principali forme geometriche in autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza con proprietà, ma su richiesta, i concetti topologici (sotto-sopra, avanti-dietro, vicino-lontano) e si orienta nello spazio noto con autonomia eseguendo percorsi noti con sicurezza. Riconosce e riproduce le principali forme geometriche con il supporto dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza con l'aiuto dell'insegnante concetti topologici (sotto-sopra, avanti-dietro, vicino-lontano) e si orienta nello spazio noto con autonomia eseguendo percorsi noti con sufficiente sicurezza. Riproduce le principali forme geometriche con il supporto dell'insegnante.
Linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> Conosce una grande 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i termini 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i termini specifici



disciplinare	varietà di termini specifici, legati ai campi di esperienza scientifici e li utilizza ogni volta se ne presenti la necessità, in modo opportuno e pertinente. Di fronte e termini nuovi, si attiva per capirne il significato; mette in relazione termini sentiti in contesto scolastico, con quelli appresi all'esterno di esso.	specifici richiesti dal docente legati ai campi di esperienza scientifici, e li utilizza, in modo opportuno e pertinente. Di fronte e termini nuovi, richiede l'aiuto dell'insegnante per capirne il significato.	di base legati ai campi di esperienza scientifici, ma spesso va aiutato nel ricordarli ed utilizzarli. Li utilizza in modo quasi sempre pertinente, anche se tende a tornare su un linguaggio non convenzionale. Di fronte e termini nuovi non pone domande e, se non aiutato, la comprensione è compromessa.
Ricerca e recupero delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Ricava e riferisce informazioni da diverse fonti (immagini, racconti, mappe, tabelle, grafici...) e li sa utilizzare in modo pertinente ed integrato, anche al di là delle richieste del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricava e riferisce informazioni da diverse fonti (immagini, racconti, mappe, tabelle, grafici...) con l'aiuto dell'insegnante e li sa utilizzare in modo pertinente, sempre sulla base delle richieste dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricava e riferisce informazioni da fonti già conosciute e se richiesto riferisce i contenuti principali. Se non aiutato e seguito, fatica a trovare quanto gli serve. Va sostenuto nel procedere e va frequentemente richiamato sul compito.
Strumenti e abilità digitali	<ul style="list-style-type: none"> Conosce alcuni strumenti, sia analogici che digitali, li sa descrivere con proprietà di linguaggio e li utilizza con l'aiuto dell'adulto. Visiona immagini e documentari con attenzione, curiosità e interesse. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce alcuni strumenti, sia analogici che digitali e li utilizza con l'aiuto dell'adulto. Visiona immagini e documentari con sufficiente attenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Solo su richiesta dimostra di conoscere alcuni strumenti, sia analogici che digitali e li utilizza con poca disinvoltura e con l'aiuto dell'adulto. Quando visiona immagini e documentari deve essere continuamente richiamato all'attenzione.

Area socio antropologica (storia, geografia, citt. e cost., religione)

COMPETENZA	Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.		
PROFILO COMPETENTE (descrizione della competenza per la scuola dell'infanzia)	L'allievo riconosce ed esprime le proprie emozioni, e consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.		
DIMENSIONI	LIVELLI		
	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>RAGGIUNTO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>
Linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza spontaneamente e correttamente gli organizzatori temporali, 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza su richiesta del docente gli organizzatori temporali, prima, dopo, durante se 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce gli organizzatori temporali, prima, dopo, durante ma spesso va aiutato nel ricordarli ed



	<p>prima, dopo, durante se riguardano situazioni di esperienze quotidiane o semplici sequenze figurate. Racconta in maniera coerente episodi della propria storia personale ed esperienze vissute. Ordina correttamente i giorni della settimana, nomina i mesi e le stagioni sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti.</p>	<p>riguardano situazioni di esperienze quotidiane o semplici sequenze figurate. Racconta episodi della propria storia personale ed esperienze vissute su domande stimolo del docente. Se richiesto e guidato, ordina correttamente i giorni della settimana, nomina i mesi e le stagioni.</p>	<p>utilizzarli. Li utilizza in modo quasi sempre pertinente. Racconta episodi della propria storia personale ed esperienze vissute su domande stimolo del docente, ma non sempre coerentemente. Fatica a ordinare e nominare correttamente i giorni della settimana, nomina con difficoltà i mesi e le stagioni.</p>
Ricerca e recupero di informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Ricava e riferisce informazioni da diverse fonti (immagini, racconti, mappe, tabelle, grafici...) e li sa utilizzare in modo pertinente ed integrato, anche al di là delle richieste del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricava e riferisce informazioni da diverse fonti (immagini, racconti, mappe, tabelle, grafici...) con l'aiuto dell'insegnante e li sa utilizzare in modo pertinente, sempre sulla base delle richieste dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricava e riferisce informazioni da fonti già conosciute, le commenta e se richiesto riferisce i contenuti principali. Se non aiutato e seguito, fatica a trovare quanto gli serve. Va sostenuto nel procedere e va frequentemente richiamato sul compito.
Orientamento spaziale	<ul style="list-style-type: none"> Si rapporta con l'ambiente circostante in modo autonomo e sicuro, conosce spazi interni ed esterni e li utilizza in modo pertinente alla loro funzione ed ai suoi bisogni. Sa descrivere in modo sicuro e personale paesaggi, luoghi e ambienti con cui entra in contatto. 	<ul style="list-style-type: none"> Si rapporta con l'ambiente circostante in modo abbastanza autonomo, conosce spazi interni ed esterni e li utilizza in modo quasi sempre pertinente alla loro funzione. Sa descrivere paesaggi, luoghi e ambienti con cui entra in contatto, nella loro globalità. 	<ul style="list-style-type: none"> Si rapporta con l'ambiente circostante in modo a tratti insicuro, soprattutto negli spazi nuovi. Conosce spazi interni ed esterni a lui familiari e li utilizza in modo pertinente alle indicazioni che riceve. Sa descrivere luoghi e ambienti in cui vive, nei loro tratti essenziali, e in modo a volte impreciso.
Orientamento temporale	<ul style="list-style-type: none"> È consapevole della dimensione temporale in cui vive, sa descriverla con sicurezza, utilizza autonomamente le coordinate temporali prima, dopo, durante, per descrivere il proprio vissuto o per integrare conoscenze. Connette in modo spontaneo e curioso le dimensioni 	<ul style="list-style-type: none"> È consapevole della dimensione temporale in cui vive, sa descriverla, se richiesto, le coordinate temporali prima, dopo, durante, per descrivere il proprio vissuto. Sulla base di esempi, sa recuperare la dimensione passata, e fa previsioni sulla dimensione futura del suo vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> È consapevole della dimensione presente in cui vive, sa descriverla nelle dimensioni temporali di base, se richiesto, utilizza semplici coordinate temporali apprese per descrivere il proprio vissuto. Sulla base di esempi, sa recuperare la dimensione passata recente, e, se aiutato, fa semplici previsioni sulla



	passata, presente e futura del suo vissuto.		dimensione futura del suo vissuto.
Interazione e integrazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e riconosce regole degli ambienti e dei luoghi che frequenta e, autonomamente, si comporta in modo adeguato e rispettoso. Riconosce ruoli e funzioni, sa svolgerli e ne rispetta le dinamiche, anche in ambienti diversi da quelli noti. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e riconosce le principali regole degli ambienti e dei luoghi che frequenta e si comporta in modo adeguato e rispettoso, coerentemente con quanto richiesto. Conosce ruoli e funzioni, e sa svolgerli, sulla base di esempi dell'adulto e con persone che conosce. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le principali regole degli ambienti e dei luoghi che frequenta e, se guidato e indirizzato, si comporta in modo quasi sempre adeguato. Conosce semplici e familiari ruoli e funzioni. Sa svolgerne i più semplici, per imitazione dell'adulto e con persone che conosce bene.
Relazioni	<ul style="list-style-type: none"> Collabora coi compagni in modo autonomo e positivo. Rispetta le idee altrui e cerca di integrarle con le proprie. Interviene spontaneamente per aiutare compagni in difficoltà e si dimostra socievole, propositivo ed inclusivo anche con persone estranee. 	<ul style="list-style-type: none"> Collabora coi compagni in modo positivo. Rispetta le idee altrui e, se richiesto e guidato, cerca di integrarle con le proprie. Interviene per aiutare compagni in difficoltà qualora un adulto lo richieda. Tende ad essere socievole soprattutto con chi conosce e con chi ha maggiore affinità di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> Collabora con alcuni compagni in modo positivo. Ma tende a voler imporre le proprie idee. Tende ad essere socievole soprattutto con chi conosce e con chi ha maggiore affinità di pensiero, va comunque guidato e supportato, soprattutto in contesti non noti.
Sensibilità religioso-etico-morale	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra sensibilità e rispetto nei confronti degli altri, del creato e dei valori condivisi. È tollerante e ricerca di agire nel modo giusto, così da mantenere un clima positivo coi compagni ed anche nell'ambiente extrascolastico. Si dimostra responsabile e consapevole dei propri comportamenti e sa valutarne esiti e correggerli qualora inadeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra rispetto nei confronti degli altri, del creato e dei valori condivisi. In ambienti guidati da un adulto è tollerante e ricerca di agire nel modo giusto, in base a quanto appreso e/o richiesto dall'adulto. Si dimostra consapevole dei propri comportamenti e sa valutarne quasi sempre gli esiti e, se guidato, sa correggerli qualora inadeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> Quasi sempre, dimostra rispetto nei confronti degli altri, del creato e dei valori condivisi, ma senza riuscire ad autoregolarsi. In ambienti guidati da un adulto agisce in modo quasi sempre giusto, in base a quanto richiesto dall'adulto. Si dimostra consapevole di alcuni suoi comportamenti ma va aiutato nel valutarne gli esiti e nel correggerli qualora inadeguati.

Area Motoria (ed. motoria)

COMPETENZA	Competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale: il corpo e movimento
PROFILO COMPETENTE (descrizione della)	L'alunno ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse ed dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.



competenza per la scuola dell'infanzia)	LIVELLI		
DIMENSIONI	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>RAGGIUNTO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>
Autonomia e consapevolezza di sè	<ul style="list-style-type: none"> Osserva in piena autonomia le pratiche quotidiane di igiene, cura personale ed alimentazione e le sa indicare ai compagni più piccoli sia negli ambienti conosciuti che negli ambienti nuovi. Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo formulando anche valutazioni ed ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto. 	<ul style="list-style-type: none"> Osserva in autonomia le pratiche quotidiane di igiene, cura personale ed alimentazione negli ambienti conosciuti. Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente ma solo se richiesto dall'adulto. 	<ul style="list-style-type: none"> Osserva sostenuto dall'adulto le basilari pratiche quotidiane di igiene, cura personale ed alimentazione negli ambienti conosciuti. Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo con difficoltà e solo se richiesto dall'adulto. Va spesso guidato nella verbalizzazione e nell'introspezione.
Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> Conosce alcuni comportamenti e situazioni dannosi per la salute (alimentazione, contatto con sostanze pericolose...) e adotta soluzioni per farvi fronte, ridurne il rischio, evitarli. In presenza di situazioni potenzialmente pericolose adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni ipotizzando semplici misure di riduzione della pericolosità. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce alcuni comportamenti e situazioni dannosi per la salute (alimentazione, contatto con sostanze pericolose...) e adotta, per farvi fronte, soluzioni proposte dall'adulto, per ridurne il rischio e evitarli. In presenza di situazioni potenzialmente pericolose adotta modelli di comportamenti preventivi proposte dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce in modo sommario comportamenti e situazioni dannosi per la salute (alimentazione, contatto con sostanze pericolose...) e difficilmente adotta, per farvi fronte, soluzioni proposte dall'adulto, per ridurne il rischio e evitarli. In presenza di situazioni potenzialmente pericolose va sostenuto e richiamato dall'insegnante ad atteggiamenti di salvaguardia.
Regole, ruoli e fair play	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta le regole, le cose e gli ambienti scolastici e non, e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni. Riconosce i ruoli delle persone in ambienti conosciuti e non e li rispetta. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta le regole, le cose e gli ambienti scolastici e accetta le osservazioni se richiamato. Riconosce i ruoli principali delle persone in ambienti scolastici e li rispetta, ma non costantemente. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta con difficoltà le regole, le cose e gli ambienti scolastici e fatica ad accettare le osservazioni se richiamato. Fatica a riconoscere i ruoli delle persone in ambienti scolastici e va richiamato costantemente per il rispetto degli stessi.



Motricità globale e fine	<ul style="list-style-type: none"> Controlla in maniera accurata operazioni di manualità fine. Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> Controlla in maniera sommaria operazioni di manualità fine. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base. Coordina sommariamente i movimenti con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> Controlla con difficoltà e in maniera sommaria semplici operazioni di manualità fine. Padroneggia con qualche difficoltà schemi motori statici e dinamici di base. Coordina sommariamente i movimenti con attrezzi accompagnato dall'insegnante.
--------------------------	---	--	--

Area espressiva (musica, arte, immagine)			
COMPETENZA	Consapevolezza ed espressione culturale; linguaggi creatività, espressione		
PROFILO COMPETENTE (descrizione della competenza per la scuola dell'infanzia)	L'alunno in relazione alle proprie potenzialità e talenti si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.		
DIMENSIONI	LIVELLI		
	<i><u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u></i>	<i><u>RAGGIUNTO</u></i>	<i><u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u></i>
Senso estetico e critico	<ul style="list-style-type: none"> Manifesta interesse e apprezzamento per le opere d'arte e i beni culturali che incontra, valutandoli secondo il proprio gusto estetico personale. Pone domande su di essi, sulla loro funzione e li rappresenta sotto forma di ricchi disegni o manufatti plastici con contributi personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Apprezza le opere d'arte e i beni culturali proposti dal docente, valutandoli secondo i modelli proposti dall'insegnante. Riconosce la loro funzione, e li rappresenta sotto forma di semplici disegni o manufatti plastici. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcune opere d'arte e alcuni beni culturali noti, valutandoli secondo i modelli proposti dall'insegnante e solo su richiesta e con la guida dello stesso. Riconosce sommariamente la loro funzione, e li rappresenta sotto forma di disegni o manufatti plastici se accompagnato dall'insegnante.
Coinvolgimento emotivo	<ul style="list-style-type: none"> Segue spettacoli teatrali, musicali e filmati con molto interesse, sapendone riferire per sommi capi il contenuto e rielaborandolo sotto forma grafica, musicale e di drammatizzazione apportando contributi personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Segue brevi spettacoli teatrali, musicali e filmati con sufficiente interesse, sapendone riferire per sommi capi il contenuto e se sostenuto, lo rielabora sotto forma grafica, musicale e di drammatizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Segue a fatica spettacoli teatrali, musicali e filmati dimostrando poco interesse; ne sa riferire per sommi capi il contenuto, ma con difficoltà. Riproduce il loro contenuto sotto forma grafica, musicale e di drammatizzazione, solo con la motivazione continua e l'aiuto dell'insegnante.
Musica	<ul style="list-style-type: none"> Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati; realizza 	<ul style="list-style-type: none"> Riproduce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati proposti 	<ul style="list-style-type: none"> Riproduce sequenze sonore e ritmi molto semplici con materiali e strumenti strutturati



	produzioni sonore melodiche e rispettose delle note musicali anche se non le legge. Canta individualmente e in coro con interesse.	dall'insegnante; riproduce sequenze melodiche note, nel rispetto delle note musicali anche se non le legge. Canta individualmente e in coro con accuratezza ma se richiesto.	proposti dall'insegnante; riproduce sommariamente sequenze melodiche note. Canta individualmente e in coro solo se richiesto e va continuamente motivato dall'insegnante.
Immagine	<ul style="list-style-type: none"> Il disegno e le attività plastico manipolative sono caratterizzate da intenzionalità e buona accuratezza. Nella coloritura è interessato a tutte le tecniche coloristiche, ricrea un realismo cromatico, e riesce a rispettare i contorni delle figure con buona precisione. 	<ul style="list-style-type: none"> Il disegno e le attività plastico manipolative sono discretamente curate ma riproducono modelli già visti. Nella coloritura, è interessato a varie tecniche coloristiche, ha un buon realismo cromatico, e riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione. 	<ul style="list-style-type: none"> Il disegno e le attività plastico manipolative sono sufficientemente curate ma con il sostegno dell'insegnante e riproducono modelli già visti. Nella coloritura tende a prediligere le solite tecniche coloristiche, non sempre rispettando il realismo cromatico, e faticando a rispettare i contorni delle figure.
Drammatizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Esprime messaggi attraverso la drammatizzazione con molta partecipazione, interesse e accuratezza, portando contributi personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprime messaggi attraverso la drammatizzazione con accuratezza, ma riproducendo modelli proposti dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprime messaggi attraverso la drammatizzazione con poca intenzionalità e con lo stimolo e l'incoraggiamento continuo da parte dell'insegnante.

b. RUBRICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Area linguistica (Italiano, Lingua Straniera)			
COMPETENZA	Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.		
PROFILO COMPETENTE (descrizione della competenza per la scuola primaria)	L'alunno dimostra una padronanza della lingua tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, sia nell'utilizzo scritto che orale delle lingue, per inserirsi in modo appropriato negli scambi comunicativi. Riflette sui fenomeni della lingua e si interroga sul suo funzionamento.		
DIMENSIONI	LIVELLI		
	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>INTERMEDIO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>
Ascolto e comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta gli interlocutori senza interrompere, in contesti diversi, sa riportare il contenuto ascoltato, sa rielaborare e integrare quanto detto e risponde in modo coerente e personale, avvalendosi anche di altre lingue. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta gli interlocutori, sa riferire quanto detto in classe e rispondere in modo coerente qualora gli vengano poste domande. Utilizza poco, e per lo più ripetendo, la lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta gli insegnanti quasi sempre senza interrompere, sa riportare i passaggi fondamentali di quanto ascoltato. A volte necessita di ripetizioni o di essere esplicitamente richiamato. Usa molto raramente qualche espressione straniera.



Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> Produce in modo autonomo e personalizzato, vari tipi di testo, coesi, coerenti e completi strutturalmente. Sa scegliere il testo adatto alle sue esigenze di scrittura e, se necessario, integra diverse tipologie testuali. Scrive con sicurezza anche in lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> Produce in modo sicuro quasi tutti i tipi di testo, e rispetta la struttura testuale una volta che il docente ha segnalato quale si debba realizzare. Scrive correttamente anche in inglese, una volta recepite le indicazioni del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrive correttamente solo alcuni testi (per lo più descrittivi e narrativi). Deve essere incoraggiato ed indirizzato dal docente, magari con schemi guida di riferimento. In lingua inglese scrive solo brevi enunciati, e va comunque indirizzato.
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"> Dialoga autonomamente con qualsiasi interlocutore, esponendo le proprie idee e nel rispetto dei ruoli comunicativi e dei pareri altrui. Inserisce nel proprio eloquio le conoscenze apprese e le utilizza quando gli è necessario. Comunica efficacemente anche in semplici dialoghi in inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> Dialoga correttamente con l'insegnante e, quasi sempre, anche coi compagni. Sa esporre le proprie idee e, quando richiesto, i contenuti disciplinari appresi. Non sempre rispetta le opinioni altrui. In inglese tenta la comunicazione con il docente. 	<ul style="list-style-type: none"> Dialoga per lo più con l'insegnante e fatica a rispettare le opinioni e i ruoli comunicativi. Se richiesto esplicitamente riporta alcuni macro contenuti disciplinari, ma non autonomamente. In inglese la comunicazione col docente si limita a poche espressioni e va interpellato.
Lettura e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> Legge testi di qualsiasi tipologia e libri che lo interessino e stimolino, scelti da lui. Comprende e sa riportare quanto letto, e ne riconosce scopo e tipologia. Legge autonomamente brevi testi anche in inglese e li comprende. Sa dare il proprio giudizio critico su quanto letto. 	<ul style="list-style-type: none"> Legge testi di qualsiasi tipo e libri consigliati dai docenti. Comprende gli aspetti principali e sa riportarli soprattutto rispondendo a richieste del docente. Se guidato riconosce tipologie testuali ed elementi costitutivi dei testi letti. In inglese necessita di guida soprattutto nella comprensione. 	<ul style="list-style-type: none"> Legge per lo più testi descrittivi e narrativi e ne cogli gli aspetti principali. Sa rispondere a domande su di essi e, se guidato ne riconosce la tipologia. In inglese comprende semplici e brevi enunciati con strutture facilmente riconoscibili. Va spronato e incentivato alla lettura.
Riflessione sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> Conosce, riconosce e rispetta strutture grammaticali, morfologiche e sintattiche, e per analogia, riesce a coglierle anche in vocaboli o frasi nuove. Si pone domande o le pone al docente e cerca di elaborare teorie in 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce strutture grammaticali, morfologiche e sintattiche della lingua italiana, e le riconosce in vocaboli e frasi note. Pone domande al docente rispetto a situazioni nuove. Conosce le strutture della lingua inglese e le 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le principali strutture grammaticali, sintattiche e morfologiche della lingua italiana e, quasi sempre, le rispetta. Lo stesso vale per la lingua inglese. Necessita comunque di essere richiamato rispetto al rispetto delle stesse.



	risposta ad esse. Spesso fa analogie tra strutture della lingua italiana e della lingua inglese.	applica correttamente.	
Linguaggi e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Integra tra loro diversi linguaggi e varia la sua modalità espressiva in rapporto al destinatario che ha di fronte. Autonomamente prova ad tradurre i messaggi da un linguaggio ad un altro. 	<ul style="list-style-type: none"> Integra tra loro due o tre linguaggi diversi, seguendo esempi noti. Se incoraggiato e guidato traduce un messaggio da un linguaggio ad un altro. 	<ul style="list-style-type: none"> Integra tra loro due linguaggi espressivi, seguendo modelli noti. Se la situazione è semplice e nota, e se guidato, riesce a tradurre un messaggio da un linguaggio ad un altro.

Area scientifico-logico-matematica (matematica, scienze, tecnologie informatiche)

COMPETENZE	Competenza matematica, competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale ed imparare ad imparare.		
PROFILO COMPETENTE (descrizione della competenza per la scuola primaria)	L'alunno analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri, affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi, dati a disposizione e conoscenze acquisite. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.		
DIMENSIONI	LIVELLI		
	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>RAGGIUNTO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>
Calcolo mentale e scritto	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza con sicurezza e interesse il calcolo mentale e scritto, anche in situazioni di quotidianità, avvalendosi di tutte le operazioni che conosce, con tutti i numeri, e dimostrando interesse e organizzazione. È Rapido ed autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> Si muove con buona sicurezza nel calcolo mentale e scritto, prediligendo quello scritto, le operazioni che conosce meglio e i numeri interi. Utilizza il calcolo mentale per lo più in situazioni scolastiche. È abbastanza rapido ed autonomo se le situazioni sono note. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il calcolo mentale per semplici operazioni con numeri interi, atte a risolvere quesiti posti dall'insegnante. Lo stesso vale per il calcolo scritto, per il quale si avvale della guida del docente o di strumenti di supporto. Predilige il lavoro coi numeri interi e ha bisogno di tempi più lunghi per riconoscere e applicare le procedure.
Pensiero logico	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce le situazioni problematiche, ne coglie i dati rilevanti, costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi col punto di vista altrui, in modo costruttivo, personale ed interessato. 	<ul style="list-style-type: none"> Posto di fronte a situazioni problematiche, ne coglie quasi sempre i dati rilevanti, costruisce ragionamenti su modelli presentati dal docente, sostenendo le proprie idee e confrontandosi col punto di vista altrui, con la mediazione del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> Si limita a seguire le consegne e i percorsi proposti dall'insegnante, tendendo a riproporre modelli di ragionamento di altri. Rimane sulle sue posizioni e si limita ad esporle senza finalità risolutive e senza cercare il confronto con l'altro.



Risoluzione dei problemi	<ul style="list-style-type: none"> E' in grado di risolvere problemi di diverso tipo attraverso l'utilizzo motivato delle operazioni a lui note. Verbalizza il ragionamento sottostante e applica questo approccio anche in situazioni di quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> E' in grado di risolvere problemi scolastici di diverso tipo attraverso un'applicazione meccanica di operazioni. Va guidato nell'esplicitazione del ragionamento sottostante. 	<ul style="list-style-type: none"> E' in grado di risolvere semplici problemi scolastici, seguendo procedure note e sotto la guida del docente. Necessita di più tempo e solo nei casi più semplici sa ripercorrere verbalmente la procedura utilizzata.
Acquisizione metodo scientifico (formulazione ipotesi, osservazione dato e conclusioni)	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce svariate situazioni quotidiane, come fenomeni da osservare e a cui cercare spiegazioni. Dimostra interesse e curiosità, formula ipotesi sulla base dei dati raccolti e va a verificare quanto ipotizzato per trarre conclusioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Di fronte a situazioni varie, proposte dal docente, sa osservare e si attiva per cercare spiegazioni. Dimostra interesse, formula ipotesi sulla base di esperienze già note e, con la guida del docente, va a verificarle per trarre conclusioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Di fronte a semplici fenomeni già noti e proposti dal docente, compie semplici osservazioni, sulla base di esercizi noti e con la guida dell'insegnante. Necessita di aiuto anche per fare semplici ipotesi verificarle e trarre conclusioni.
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e riconosce molteplici tipi di figure piane e solide, individua analogie tra di esse, sa descriverle, ne conosce le proprietà, le sa collocare e individuare nello spazio in modo assoluto e relativo. Individua tali figure anche nella quotidianità e agisce di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e riconosce vari tipi di figure piane e solide, se aiutato individua analogie tra di esse, sa descriverle, ne conosce le proprietà principali, le sa collocare nello spazio in rapporto a indicazioni fornite dal docente, anche in rapporto ad altre figure. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e riconosce pochi tipi di figure piane e solide. Se aiutato individua semplici analogie tra di esse. Sa descrivere le figure più semplici, con un linguaggio generico, ne conosce alcune proprietà, le sa individuare nello spazio se aiutato dall'insegnante.
Linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> Conosce una grande varietà di termini specifici, legati alle discipline scientifiche e li utilizza ogni volta se ne presenti la necessità, in modo opportuno e pertinente. Utilizza questa terminologia anche nello studio e, di fronte a termini nuovi, si attiva per capirne il significato. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i termini specifici richiesti dal docente, e li utilizza, in modo opportuno e pertinente, per lo studio e le esposizioni orali in classe. Di fronte a termini nuovi, richiede l'aiuto dell'insegnante per capirne il significato. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i termini specifici di base, ma spesso va aiutato nel ricordarli ed utilizzarli. Li utilizza in modo quasi sempre pertinente, anche se tende a tornare su un linguaggio non convenzionale. Di fronte a termini nuovi rimane bloccato e, se non aiutato, la comprensione è compromessa.
Ricerca e recupero delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Conosce varie modalità di recupero delle informazioni (libri, 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce un buon numero di modalità di recupero delle 	<ul style="list-style-type: none"> Qualora gli venga richiesto di recuperare delle informazioni, tende a



	internet, esperti...) e li sa utilizzare in modo pertinente ed integrato, anche al di là delle richieste del docente. È autonomo nel procedere e dimostra partecipazione attiva e interesse nel proprio agire.	informazioni (libri, internet...) e li sa utilizzare in modo pertinente, sempre sulla base delle richieste dell'insegnante. Una volta compreso il compito, è abbastanza autonomo nel procedere e dimostra partecipazione attiva.	utilizzare il libro o la rete, in modo non sempre opportuno e pertinente. Se non aiutato e seguito, fatica a trovare quanto gli serve e comunque utilizza solo una fonte per volta, senza integrarle tra loro. Non è autonomo nel procedere e va frequentemente richiamato sul compito.
Strumenti e abilità digitali	<ul style="list-style-type: none"> Conosce un gran numero di strumenti, sia analogici che digitali e li sa usare in modo opportuno, autonomo e pertinente, anche senza l'espressa richiesta dell'adulto e del compito e/o in contesti quotidiani. Conosce molte potenzialità degli strumenti e ne fa un uso creativo e personale. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce molti strumenti, sia analogici che digitali e li sa usare in modo opportuno e pertinente, in base ad una richiesta dell'adulto e ad un compito specifico per lo più in contesto scolastico. Conosce le principali potenzialità degli strumenti le utilizza in base a quanto gli viene richiesto di svolgere. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce alcuni strumenti, sia analogici che digitali e li sa usare in modo opportuno con la guida dell'adulto, in base ad un compito scolastico specifico. Conosce i maggiori usi degli strumenti e, per imitazione, li utilizza, anche se deve essere costantemente guidato e mantenuto sul compito.

Area socio antropologica (storia, geografia, citt. e cost., religione)

COMPETENZA	Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.		
PROFILO COMPETENTE (descrizione della competenza per la scuola primaria)	L'allievo possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Si orienta nello spazio e nel tempo con curiosità; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni. Ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.		
DIMENSIONI	LIVELLI		
	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>RAGGIUNTO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>
Linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> Conosce una grande varietà di termini specifici, legati alle discipline socio-antropologiche a alle dimensioni spazio temporali, e li utilizza ogni volta se ne presenti la necessità, in modo opportuno e pertinente. Utilizza questa terminologia anche nello studio e, di fronte 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i termini specifici richiesti dal docente, e li utilizza, in modo opportuno e pertinente, per lo studio e le esposizioni orali in classe. Di fronte e termini nuovi, richiede l'aiuto dell'insegnante per capirne il significato. Utilizza, se richieste, indicazioni spazio temporali 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce i termini specifici di base, ma spesso va aiutato nel ricordarli ed utilizzarli. Li utilizza in modo quasi sempre pertinente, anche se tende a tornare su un linguaggio non convenzionale. Di fronte e termini nuovi rimane bloccato e, se non aiutato, la comprensione è compromessa. Fatica a fornire coordinate spazio



	e termini nuovi, si attiva per capirne il significato.	apprese in classe.	temporali.
Ricerca e recupero di informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Conosce varie modalità di recupero delle informazioni (libri, internet, esperti...) e li sa utilizzare in modo pertinente ed integrato, anche al di là delle richieste del docente. È autonomo nel procedere e dimostra partecipazione attiva e interesse nel proprio agire. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce un buon numero di modalità di recupero delle informazioni (libri, internet...) e li sa utilizzare in modo pertinente, sempre sulla base delle richieste dell'insegnante. Una volta compreso il compito, è abbastanza autonomo nel procedere e dimostra partecipazione attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> Qualora gli venga richiesto di recuperare delle informazioni, tende a utilizzare il libro o la rete, in modo non sempre opportuno e pertinente. Se non aiutato e seguito, fatica a trovare quanto gli serve e comunque utilizza solo una fonte per volta, senza integrarle tra loro. Non è autonomo nel procedere e va frequentemente richiamato sul compito.
Orientamento spaziale	<ul style="list-style-type: none"> Si rapporta con l'ambiente circostante in modo autonomo e sicuro, conosce spazi interni ed esterni e li utilizza in modo pertinente alla loro funzione ed ai suoi bisogni. Sa descrivere in modo sicuro e personale paesaggi, luoghi e ambienti. Si rapporta con essi, li esplora con interesse e curiosità e ne sa individuare limiti e risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> Si rapporta con l'ambiente circostante in modo abbastanza autonomo, conosce spazi interni ed esterni e li utilizza in modo pertinente alla loro funzione. Sa descrivere in modo sicuro paesaggi, luoghi e ambienti. Si rapporta con essi, e, se richiesto, li esplora e ne sa individuare limiti e risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> Si rapporta con l'ambiente circostante in modo a tratti insicuro, soprattutto negli spazi nuovi. Conosce spazi interni ed esterni a lui familiari e li utilizza in modo pertinente alle indicazioni che riceve. Sa descrivere luoghi e ambienti in cui vive, nei loro tratti essenziali. Se aiutato e seguito ne esplora le caratteristiche principali.
Orientamento temporale	<ul style="list-style-type: none"> È consapevole della dimensione temporale in cui vive, sa descriverla con sicurezza, utilizza autonomamente coordinate temporali di vario tipo per descrivere il proprio vissuto o per integrare conoscenze disciplinari. Connette in modo spontaneo e curioso le dimensioni passata, presente e futura del suo vissuto e di quello altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> È consapevole della dimensione temporale in cui vive, sa descriverla, se richiesto, utilizza coordinate temporali apprese per descrivere il proprio vissuto o per integrare conoscenze disciplinari. Sulla base di esempi, sa recuperare la dimensione passata, e fa previsioni sulla dimensione futura del suo vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> È consapevole della dimensione presente in cui vive, sa descriverla nelle dimensioni temporali di base, se richiesto, utilizza semplici coordinate temporali apprese per descrivere il proprio vissuto. Sulla base di esempi, sa recuperare la dimensione passata recente, e, se aiutato, fa semplici previsioni sulla dimensione futura del suo vissuto.
Interazione e integrazione	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e riconosce regole degli ambienti e 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e riconosce le principali regole degli 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le principali regole degli ambienti e dei



ambientale	dei luoghi che frequenta e, autonomamente, si comporta in modo adeguato e rispettoso. Riconosce ruoli e funzioni, sa svolgerli e ne rispetta le dinamiche, anche in ambienti diversi da quelli noti.	ambienti e dei luoghi che frequenta e si comporta in modo adeguato e rispettoso, coerentemente con quanto richiesto. Conosce ruoli e funzioni, e sa svolgerli, sulla base di esempi dell'adulto e con persone che conosce.	luoghi che frequenta e, se guidato e indirizzato, si comporta in modo quasi sempre adeguato. Conosce semplici e familiari ruoli e funzioni. Sa svolgerne i più semplici, per imitazione dell'adulto e con persone che conosce bene.
Relazioni	<ul style="list-style-type: none"> Collabora coi compagni in modo autonomo e positivo. Rispetta le idee altrui e cerca di integrarle con le proprie. Interviene spontaneamente per aiutare compagni in difficoltà e si dimostra socievole ed inclusivo anche con persone estranee. 	<ul style="list-style-type: none"> Collabora coi compagni in modo positivo. Rispetta le idee altrui e, se richiesto e guidato, cerca di integrarle con le proprie. Interviene per aiutare compagni in difficoltà qualora un adulto lo richieda. Tende ad essere socievole soprattutto con chi conosce e con chi ha maggiore affinità di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> Collabora con alcuni compagni in modo positivo. Ma tende a voler imporre le proprie idee. Tende ad essere socievole soprattutto con chi conosce e con chi ha maggiore affinità di pensiero, va comunque guidato e supportato, soprattutto in contesti non noti.
Sensibilità religioso-etico-morale	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra sensibilità e rispetto nei confronti degli altri, del creato e dei valori condivisi. È tollerante e ricerca di agire nel modo giusto, così da mantenere un clima positivo coi compagni ed anche nell'ambiente extrascolastico. Si dimostra responsabile e consapevole dei propri comportamenti e sa valutarne esiti e correggerli qualora inadeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra rispetto nei confronti degli altri, del creato e dei valori condivisi. In ambienti guidati da un adulto è tollerante e ricerca di agire nel modo giusto, in base a quanto appreso e/o richiesto dall'adulto. Si dimostra consapevole dei propri comportamenti e sa valutarne quasi sempre gli esiti e, se guidato, va correggerli qualora inadeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> Quasi sempre, dimostra rispetto nei confronti degli altri, del creato e dei valori condivisi, ma senza riuscire ad autoregolarsi. In ambienti guidati da un adulto agisce in modo quasi sempre giusto, in base a quanto richiesto dall'adulto. Si dimostra consapevole di alcuni suoi comportamenti ma va aiutato nel valutarne gli esiti e nel correggerli qualora inadeguati.

Area Motoria (ed. motoria)

COMPETENZA	Competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale: il corpo e movimento		
PROFILO COMPETENTE (descrizione della competenza per la scuola primaria)	L'alunno ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. In relazione alle proprie potenzialità e talenti si impegna in campo motorio. Utilizza il corpo come strumento espressivo, lo conosce e rispetta le differenze fisiche e di genere tra sé e gli altri. Analizza se stesso e si misura con le novità e gli imprevisti.		
DIMENSIONI	LIVELLI		
	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>RAGGIUNTO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>



Autonomia e consapevolezza di sé	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito pienamente la consapevolezza di sé attraverso la padronanza del proprio corpo. Ha piena padronanza degli schemi motori e posturali in relazione con i cambiamenti spaziali e temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito in parte la consapevolezza di sé attraverso la padronanza del proprio corpo. Ha padronanza dei principali schemi motori e posturali. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha una minima consapevolezza di sé e non sempre ha una completa padronanza del proprio corpo. Non ha piena consapevolezza degli schemi motori e posturali, e al variare delle condizioni spazio temporali è disorientato.
Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce autonomamente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> Non sempre riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare.
Regole, ruoli e fair play	<ul style="list-style-type: none"> Comprende pienamente, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle e richiama i compagni al rispetto delle stesse. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende, all'interno delle occasioni di gioco e di sport proposte dal docente, il valore delle regole e le rispetta. 	<ul style="list-style-type: none"> Non sempre comprende, all'interno delle occasioni di gioco e di sport proposte dal docente, il valore delle regole. Va aiutato al rispetto delle stesse.
Motricità globale	<ul style="list-style-type: none"> Controlla in maniera accurata i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi, padroneggia tutti gli schemi corporei con sicurezza e consapevolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Controlla in maniera sommaria i propri movimenti e padroneggia gli schemi motori statici e dinamici di base. Coordina sommariamente i movimenti con attrezzi dimostrando più sicurezza nelle prestazioni più semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> Controlla con difficoltà e in maniera sommaria gli schemi motori. Fatica a coordinarsi, soprattutto nei movimenti con attrezzi, rispetto ai quali richiede la guida e il supporto del docente.

Area espressiva (musica, arte, immagine)

COMPETENZA	Consapevolezza ed espressione culturale; linguaggi creatività, espressione		
PROFILO COMPETENTE (descrizione della competenza per la scuola primaria)	L'alunno in relazione alle proprie potenzialità e talenti si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali. Amplia il proprio repertorio di strumenti e tecniche espressive e di linguaggi artistici. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.		
DIMENSIONI	LIVELLI		
	<u>PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	<u>RAGGIUNTO</u>	<u>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</u>
Senso estetico – critico e	<ul style="list-style-type: none"> Conosce ed integra vari linguaggi espressivi in 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce vari linguaggi espressivi e, sulla base 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce pochi linguaggi espressivi e va aiutato ad



coinvolgimento emotivo	modo autonomo e creativo. Fruisce di varie produzioni artistiche in modo critico, dando un giudizio basato sul suo gusto personale.	di modelli proposti, li integra. Fruisce di varie produzioni artistiche in modo guidato, dando un giudizio superficiale.	integrarli. Fruisce di varie produzioni artistiche in modo passivo e non esprime nessun tipo di giudizio.
Musica	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno esplora, e descrive eventi sonori in relazione a timbro, intensità, durata, altezza. Esplora le potenzialità espressive della voce e degli strumenti sonori. Ascolta ed esegue con sicurezza semplici brani musicali con strumenti diversi. Sa leggere la notazione convenzionale in modo autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno descrive eventi sonori in relazione a timbro, intensità, durata, altezza con la guida del docente. Utilizza la voce e gli strumenti sonori in modo abbastanza adeguato. Ascolta ed esegue semplici brani musicali con strumenti diversi. Sa leggere la notazione convenzionale in brani noti. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno va aiutato nel descrivere eventi sonori in relazione a timbro, intensità, durata, altezza. Utilizza la voce e gli strumenti sonori in modo non sempre adeguato. Ascolta ed esegue a fatica semplici brani musicali con strumenti diversi.
Immagine	<ul style="list-style-type: none"> Si avvale degli strumenti a disposizione con curiosità e autonomia per produrre varie tipologie di testi visivi. Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche e materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> Si avvale degli strumenti a disposizione per produrre varie tipologie di testi visivi, sulla base di modelli proposti. Rielabora le immagini con le tecniche e i materiali a lui più familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Si avvale di pochi strumenti a disposizione per produrre semplici e familiari tipologie di testi visivi, sulla base di richieste del docente. Va aiutato nella rielaborazione di immagini ed utilizza solo le tecniche e i materiali basilari.
Drammatizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il linguaggio corporeo e motorio con sicurezza, per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, sulla base di esemplificazioni del docente. Va guidato nella drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Con fatica utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, e necessita della guida del docente. Va aiutato in semplici drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali.

4. PROGETTI E LABORATORI

Laboratori permanenti scuola dell'infanzia:

Laboratorio di Lettura animata con prestito libri nella Biblioteca della scuola (piccoli, medi e grandi)



Il laboratorio è svolto in collaborazione con un'esperta a partire dal mese di ottobre. Esso è un importante strumento che promuove l'incontro tra bambino e libro fin dalla prima infanzia. La lettura animata rappresenta la possibilità di fare entrare veramente il bambino nella storia, perché il livello di espressività facilita la comprensione profonda di ciò che viene scritto o detto, permette di capire quello che non viene esplicito espressamente nel testo. Oltre alle attività grafico, pittoriche e manipolative legate alla storia del giorno, i bambini potranno anche accedere al PRESTITO LIBRI nella biblioteca della scuola. Il prestito ha la finalità di far maturare nei bambini oltre all'indubbia passione per la lettura imparando a raccontare e leggere le immagini, sviluppando la costruzione della frase e arricchendo il lessico, anche il senso di responsabilità nell'utilizzo e il rispetto delle cose comunitarie.

Laboratorio del colore (piccoli, medi e grandi)

Il laboratorio intende stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività offrendo ai bambini e alle bambine varie esperienze attraverso vari strumenti e materiali, favorendo la percezione cromatica, puntualizzando in un primo momento la conoscenza dei colori fondamentali e stimolando poi la scoperta di quelli derivati e delle gradazioni cromatiche. I bambini scopriranno le svariate possibilità espressive che ogni materia tracciante racchiude in sé; come, con il medesimo strumento, si possano tracciare segni diversi variando la pressione, la velocità, il supporto.

Laboratorio manipolativo (medi e grandi)

Attraverso le attività tattili, i bambini esplorano il mondo circostante e imparano a riconoscere le proprietà fisiche delle cose; affinano così le abilità motorie indispensabili per un equilibrato sviluppo psicomotorio: processi di coordinazione oculo-manuale, lateralizzazione e abilità relative al conoscere, quali i processi di trasformazione dei materiali e le loro specifiche proprietà (elasticità, peso, colore). Inoltre rafforzano l'identità acquisendo autostima e fiducia nell'agire.

Laboratorio dei prerequisiti scolastici (piccoli, medi e grandi)

Il laboratorio prevede un percorso linguistico ed un percorso logico matematico in cui attraverso giochi motori, narrazioni, giochi fonologici, giochi lessicali, giochi di conteggio, di classificazione, di seriazione e così via, i bambini sviluppano i processi naturali della alfabetizzazione emergente e dell'intelligenza numerica, processi che precedono gli insegnamenti caratteristici delle attività scolastiche formalizzate.

Laboratorio "Let's play with numbers" (medi e grandi)

Il laboratorio si prefigge di potenziare le conoscenze e le abilità logico matematiche giocando con i numeri anche in lingua inglese.

Laboratorio di attività motoria (piccoli, medi e grandi)

Il laboratorio seguito da un esperto vuole essere uno strumento ausiliario di potenziamento del lavoro quotidiano delle insegnanti perché l'esperienza-gioco con il proprio corpo, con l'attrezzatura didattica, e con il ritmo possano agevolare il bambino nella presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità. Ciò non deve essere inteso come "avviamento allo sport", ma come attività educativa che, oltre a favorire l'evoluzione di schemi motori di base (in modo particolare il correre, il saltare e il lanciare), porta al superamento di paure che i bambini manifestano nell'affrontare determinate esperienze



motorie nuove. Le finalità del laboratorio quindi si possono sintetizzare in contribuire alla maturazione complessiva del bambino (AUTOSTIMA E AUTONOMIA) e promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (IDENTITÀ). Tale attività si svolge nei mesi di Dicembre, Gennaio e Febbraio.

Progetto acquaticità (gruppi di livello)

Presso le piscine dell'Istituto Filippin un esperto segue il laboratorio che non va confuso con "Un corso di nuoto", semmai è far maturare nei bambini la confidenza con l'acqua. L'ambiente acqua costituisce l'elemento primordiale per ogni bambino, immergersi nell'acqua permette di sperimentare sensazioni ed emozioni importanti per il benessere e la crescita psicofisica di ciascuno. Raggiungere un'adeguata acquaticità significa: favorire la fiducia nelle proprie capacità e la stima di sé, sperimentare nuovi schemi motori, migliorare la funzione respiratoria, contribuire alla maturazione complessiva del bambino, promuovere la presa di coscienza del corpo, saper interagire con gli altri. Tale attività è sospesa nei mesi di Dicembre, Gennaio e Febbraio.

Laboratori permanenti scuola Primaria:

Laboratori creativi

I bambini, oltre alle normali attività di educazione all'immagine, in questo laboratorio hanno la possibilità di utilizzare materiali diversi dal solito, di creare con la carta, di usare vari strumenti grafici e pittorici, per realizzare delle vere e proprie piccole opere d'arte. Il laboratorio è svolto da tutte le classi, prevede l'utilizzo di molteplici tecniche e viene tenuto dall'insegnante prevalente della classe.

Laboratori di Lettura Animata e Teatro

Le classi prime e seconde svolgono settimanalmente delle attività di incontro con il libro, in cui ascoltano storie, le drammatizzano sulla base del racconto dell'insegnante e ne parlano insieme. I bambini di terza, quarta e quinta, invece, svolgono laboratori più specifici per la drammatizzazione, in modo da lavorare sul tono di voce, sulla gestualità, sulla postura...tutti aspetti propedeutici alla realizzazione poi delle recite di Natale e fine anno.

Laboratorio scienze

Avvalendoci dei docenti delle superiori, presenti nel nostro istituto, e dei laboratori che la scuola ha a disposizione per fisica e chimica, sono stati svolti approfondimenti scientifici con lo scopo di potenziare quanto affrontato in classe. Il tutto ha riguardato l'acqua (classe seconda), il suono e la luce (classe terza), l'energia, il magnetismo, l'elettricità (classi quarta/quinta).

Progetto autonomia

Viene dato settimanalmente ai ragazzi il tempo di svolgere in classe i compiti assegnati dal docente, in modo autonomo, ma con la presenza dell'insegnante a cui poter chiedere. Il tutto con lo scopo di promuovere l'autonomia e la responsabilità dei ragazzi.

Progetto coro



Settimanalmente i ragazzi svolgono attività di coro, con l'insegnante specialista che normalmente tiene le lezioni di musica in classe. L'esperienza è aperta anche ai genitori e si svolge per classi miste, con la possibilità di scegliere se prendervi parte o meno.

Progetto radio

Ogni anno, nel mese di marzo-aprile-maggio, la classe quinta, con la disponibilità di una emittente radiofonica locale, realizza una serie di registrazioni e dirette radio, che vengono trasmesse. I ragazzi preparano i testi con l'aiuto dell'insegnante e inoltre intervistano un personaggio noto in diretta radiofonica, con la possibilità di interagire con gli ascoltatori che eventualmente telefonano da casa.

Progetto affettività

Le classi quarte e quinte in particolare, con il supporto delle insegnanti prevalenti, svolgono attività di educazione sessuale, con l'obiettivo di prendere consapevolezza coi propri sentimenti, le proprie emozioni ed il proprio corpo. Durante le lezioni, adeguatamente preparate, c'è spazio per i loro interventi e le domande, a cui l'insegnante risponde in modo adeguato all'età dei ragazzi.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E METODOLOGIE

Per quanto riguarda le scelte metodologiche, la nostra scuola si ispira alla pedagogia Lasalliana e ai seguenti principi:

- Nella scelta delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze degli alunni.
- Nel rapporto con gli allievi, in particolare con i più piccoli, i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non devono ricorrere ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti.
- Le risorse della Scuola sono anzitutto di tipo umano: i bambini, i genitori ed il personale sono tutti protesi a dar vita ad una comunità educante. La scuola si dota di tutti gli strumenti necessari per svolgere le attività educative previste dalla programmazione e per garantire un servizio mensa curato ed efficace.
- Le sezioni e le classi vengono formate secondo le indicazioni ministeriali. Le sezioni sono eterogenee e il numero degli alunni viene distribuito in maniera equilibrata. Docenti ed eventuale altro personale vengono assegnati alle varie sezioni/classi in base alla continuità didattica e alle effettive necessità della classe o alle problematiche evidenziate dagli allievi (disabilità, disagio socio-familiare, difficoltà di inserimento scolastico, ecc.).

Alla scuola primaria la scelta educativa prevede la presenza di un'insegnante prevalente per classe, ed insegnanti specialiste per lo svolgimento di Inglese (madrelingua), musica, informatica ed ed. motoria/acquaticità.

Per la suddivisione per l'anno scolastico corrente si faccia riferimento alla tabella sottostante che verrà aggiornata di anno in anno.

	N. Alunni	N. classi/	N. Insegnanti	N. personale
--	-----------	------------	---------------	--------------



Istituti Paritari "Filippin"

dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Scuola d'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I Grado - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo - Convitto - Semiconvitto - Centro Sportivo - Ospitalità Gruppi

		sezioni		non docente
Scuola dell'infanzia	23	1	3 + 1 specialista	2
Scuola primaria	92	5	5 + 5 specialiste	1

- La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione del progetto educativo e della programmazione educativa-didattica. Le programmazioni annuali delle insegnanti, redatte per aree disciplinari al fine di assicurare l'interdisciplinarietà ed il raggiungimento dei traguardi di competenza, sono consultabili presso la scuola stessa.
- Le insegnanti della scuola dell'infanzia individuano all'interno dei vari campi di esperienza il delinearsi di saperi disciplinari e dei loro alfabeti intesi in modo globale e unitario attraverso attività di sezione e attività laboratoriali. Le docenti della primaria sviluppano e potenziano tali acquisizioni disciplinari e procedono alla crescita e maturazione dell'alunno dal punto di vista di conoscenze, abilità ed attitudini.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Le varie attività programmate mirano a sviluppare i seguenti ambiti:
Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini suoni e colori; i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. Una peculiarità della Scuola d'Infanzia "Filippin" è l'essere una SCUOLA BILINGUE. L'insegnamento quotidiano della lingua inglese avviene in forma attiva e giocosa, in modo spontaneo e naturale all'interno della programmazione, nelle routine, nei progetti e nei laboratori. L'inglese viene svolto in sezione per piccoli gruppi.
- La giornata tipo prevede la seguente organizzazione:

ORARIO	ATTIVITA'
7:30 – 9:00	ACCOGLIENZA
9:00 – 9:30	BAGNO, MERENDA, CALENDARIO, PREGHIERE.
9:30 – 11:15	ATTIVITA'
11:15 – 11:30	BAGNO
11:30 – 12:30	PRANZO
12:30 – 14:00	GIOCO LIBERO
13:00 – 15:00	RIPOSINO PICCOLI
14:00 – 15:15	ATTIVITA' MEDI E GRANDI
15:15 – 15:30	BAGNO
15:30 – 15:45	MERENDA
15:45 – 16:00	USCITA

- La settimana tipo prevede la seguente organizzazione:

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
07,45 –	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza



Istituti Paritari "Filippin"

dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Scuola d'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I Grado - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo - Convitto - Semiconvitto - Centro Sportivo - Ospitalità Gruppi

09,00						
09,00 – 09,45	Bagno e Merenda	Bagno e Merenda		Bagno e Merenda	Bagno e Merenda	Bagno e Merenda
09,45 – 10,30	Preghiera	Preghiera		Preghiera	Preghiera	Preghiera
10,30 – 11,15	Lab. prerequisiti scolastici Lab. Colore Show and tell	Lab. lettura animata	Lab. prerequisiti scolastici Lab. giochiamo con i numeri	I.r.c. + UDA	Acquaticità	I.r.c. + UDA
11,30 – 12,30	Pranzo	Pranzo		Pranzo	Pranzo	Pranzo
12,30-14,00	Gioco	Gioco		Gioco	Gioco	Gioco
14,00 – 15,15	Bagno Lab. prerequisiti scolastici Lab. Colore	Bagno Ultimazione attività lettura animata	Lab. Manipolativo	Bagno I.r.c+ UDA	Bagno I.r.c. + UDA	Bagno I.r.c. + UDA
15,30 – 16,00	Merenda	Merenda		Merenda	Merenda	Merenda
16,00	Uscita	Uscita		Uscita	Uscita	Uscita

SCUOLA PRIMARIA:

- Le attività programmate mirano a sviluppare i saperi e le abilità in senso disciplinare ed interdisciplinare. Una peculiarità è la possibilità di insegnanti specialiste e madrelingua che, attraverso il CLIL e le normali lezioni di inglese (1 ora al giorno) consentono il raggiungimento di un alto livello di padronanza della lingua.
- L'insegnamento quotidiano avviene in forma interattiva e, soprattutto coi più piccoli, in modo ludico attraverso giochi, canzoni, e soprattutto laboratori. La didattica laboratoriale, infatti, contraddistingue la nostra scuola e consente ai ragazzi di imparare facendo.
- La giornata tipo prevede la seguente organizzazione:

ORARIO	ATTIVITA'
7:30 – 8:10	ACCOGLIENZA
8:10	PREGHIERA.
8:15 – 12.30	ATTIVITA' DIDATTICA DEL MATTINO (pausa di ricreazione dalle 10.10 alle 10.30)
12:30 – 13:00	PRANZO
13:00 – 14:00	RICREAZIONE
14:00 – 16:00	ATTIVITA' DIDATTICA DEL POMERIGGIO
16:00	USCITA



- La settimana tipo prevede tutti i giorni la stessa suddivisione oraria. Il giovedì ed il venerdì il pomeriggio sono previsti i laboratori didattici. Tutte le classi, inoltre, svolgono acquaticità (nuoto vero e proprio i più grandi) una volta a settimana.

2. REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA

Al fine di migliorare il nostro servizio, vi invitiamo ad osservare quanto segue:

Orario

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 16.00. L'orario della scuola dell'infanzia è così strutturato:

- Accoglienza dalle ore 07.45 e non oltre 09.00
- Uscita 1° ore 13.00 – 13.30
- 2° ore 16.00

Per la scuola primaria l'inizio delle lezioni è alle ore 8.10 e la conclusione è alle 16.00. Non sono previste uscite intermedie, salvo esigenze particolari.

Salvo particolari eccezioni (da comunicare preventivamente) si prega di rispettare gli orari per non intralciare il regolare svolgimento dell'attività didattica. Le insegnanti devono essere sempre avvisate di eventuali variazioni (ritardi o uscite anticipate) agli orari succitati e tali variazioni dovranno essere sporadiche.

Iscrizioni

Le iscrizioni vengono fatte entro i termini disposti annualmente dal Ministero della Pubblica Istruzione. La Scuola accoglie a Settembre i Bambini dai 3 ai 6 anni e, qualora ci fosse la disponibilità di posti, accoglie anche i Bambini che compiono 3 anni entro i termini dell'anno scolastico di riferimento disposti annualmente dal Ministero della Pubblica Istruzione. La scuola primaria accoglie invece i bambini dai 6 ai 10 anni, con la possibilità di bambini di 5 anni, qualora le richieste rispettino le disposizioni ministeriali.

Per i genitori

Si prega di non soffermarsi nei locali della scuola. Inoltre non è consentito ai genitori entrare nelle aule. Per garantire la sorveglianza e quindi la sicurezza dei bambini, si eviti di fermare le insegnanti per colloqui al momento dell'accoglienza e consegna dei bambini, si possono lasciare eventualmente solo brevi comunicazioni. Previa compilazione del modulo di consenso, si prega in ogni modo di avvisare, quando una persona diversa dal genitore, verrà a prendere il bambino a scuola. Alla scuola dell'infanzia si prega di evitare di dare ai bambini merendine, caramelle, dolci vari o giochi. Solo i bambini del gruppo piccoli possono portare a scuola giochi o l'oggetto transizionale, fino ad inserimento avvenuto. La scuola in ogni caso non è responsabile dei giochi e dei materiali portati da casa.

Per la scuola primaria si raccomanda di fornire agli studenti tutto il necessario per lo svolgimento delle normali attività didattiche.

Abbigliamento

E' opportuno, che i bambini dell'infanzia siano vestiti in modo pratico (es. in tuta, scarpe da ginnastica) per permettere lo sviluppo dell'autonomia personale. Devono inoltre essere muniti di un cambio completo che rimarrà nel loro armadietto per l'intero anno scolastico. La dotazione prevede anche una bavaglia con elastico, un asciugamano per la



pulizia personale, calzini antiscivolo. Tutte le cose del bambino devono essere contrassegnate in modo da essere facilmente riconosciute. Sarà cura dei genitori sostituire il cambio seguendo le variazioni stagionali.

Alla scuola primaria è obbligatorio l'uso della divisa della scuola che i genitori provvederanno a procurarsi (si raccomanda di riportare il nome del bambino sulle etichette interne alla felpa).

Servizio mensa

La mensa è interna ed è gestita dalla scuola. La tabella dietetica segue le indicazioni del piano regionale per la sicurezza alimentare e le disposizioni ministeriali in materia di educazione alla salute. I genitori sono pregati di comunicare al momento dell'iscrizione se il/la proprio/a bambino/a soffre di particolari allergie/intolleranze alimentari che devono essere attestate da certificazione medica.

Malattie infettive, allergie, intolleranze e medicinali a scuola

I genitori sono vivamente pregati di comunicare agli insegnanti, in via strettamente riservata, eventuali gravi problemi e/o necessità sanitarie dei figli. A tal proposito si ricorda che la scuola non somministra alcun tipo di sostanze medicinali. Allergie, intolleranze alimentari, vanno certificate dal medico. La scuola, inoltre, deve essere sempre avvisata in caso i bambini contraggano malattie infettive o pidocchi.

Assenze

Le assenze continuative oltre i 5 giorni (compresi il sabato, la domenica, festivi e vacanze) per malattia, vanno giustificate con certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza scolastica. Le assenze per motivi non di salute non richiedono il certificato di riammissione, purché la famiglia abbia informato precedentemente, il personale della scuola ed abbia compilato il modulo di autocertificazione che giustifica l'assenza.

Norme particolari

I bambini più piccoli (di norma quelli di tre anni) hanno la possibilità di dormire nel primo pomeriggio. Allo scopo di rendere il tutto più confortevole, i genitori che desiderino usufruire di questa opportunità dovranno fornire una copertina, un lenzuolo, un cuscino con federa e quant'altro riterranno necessario. Inoltre, per i bambini che non hanno controllo degli sfinteri, i pannoloni e le salviette umidificate, devono essere forniti dalla famiglia.

Impegno genitori

I genitori si impegnano con l'iscrizione a conoscere e condividere il progetto educativo, a rispettare il presente regolamento, a partecipare alla vita della scuola, alle varie riunioni di organizzazione e formazione; a rendersi disponibili per la candidatura nei vari organi di rappresentanza e a partecipare alla realizzazione di attività extracurricolari.



AREA DELLA COMUNICAZIONE

1. COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra scuola dà grandissima importanza alla comunicazione scuola famiglia, pertanto sono incentivate tutte quelle situazioni e quegli appuntamenti che lo rendano possibile. In particolare e insegnanti sono disponibili per colloqui previo appuntamento. Tali colloqui, nella scuola dell'infanzia, possono svolgersi al di fuori dell'orario scolastico, mentre nella scuola primaria secondo gli orari comunicati previa circolare. Inoltre, nella quotidianità, si rendono disponibili ad avvisare telefonicamente la famiglia nel caso ci fossero particolari problematiche da condividere con la stessa.

Gli insegnanti incontreranno individualmente i genitori due/tre volte l'anno; questi ultimi verranno preventivamente informati tramite comunicazione scritta.

Inoltre, in occasione della chiusura dei quadrimestri, le famiglie ricevono documentazione relativa alla situazione del proprio figlio. Quest'ultima, al termine dell'anno scolastico, prevede l'utilizzo delle rubriche di valutazione, precedentemente inserite, per gli alunni delle classi finali dei vari ordini di scuola.

2. IL CONTRATTO FORMATIVO

Il documento principale che sancisce la comunicazione e la collaborazione scuola-famiglia è il contratto formativo ovvero la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo ma coinvolge gli organi d'istituto, i genitori, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico. Sulla base del contratto formativo, elaborato nell'ambito e in coerenza degli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali:

il bambino ha i seguenti diritti:

- la tutela e la cura della sua persona
- essere riconosciuto dall'educatore nella propria specificità
- essere sostenuto ed incoraggiato nell'evoluzione dei suoi apprendimenti
- essere sostenuto nell'educazione religiosa
- usufruire di spazi strutturati ed accoglienti
- sperimentare la regolamentazione dei ritmi della giornata scolastica

il bambino ha i seguenti doveri:

- rispettare le persone e le cose che lo circondano
- partecipare alla vita scolastica e alle attività che si svolgono

il docente ha i seguenti diritti :

- di essere retribuito
- la libertà di insegnamento e di aggiornamento secondo le finalità del PEI della scuola
- stabilire i criteri di programmazione
- organizzare i percorsi didattici



- proporre il calendario scolastico

il docente ha i seguenti doveri:

- possedere sicuri principi cristiani
- dimostrare coerenza e testimonianza di vita cristiana
- partecipare ai corsi di aggiornamento
- partecipare agli organi collegiali

i genitori hanno i seguenti diritti:

- conoscere il P.O.F. e il P.E.I.
- conoscere la programmazione
- riunirsi in assemblee
- promuovere iniziative
- richiedere incontri con gli insegnanti

i genitori hanno i seguenti doveri:

- condividere le linee educative della scuola
- condividere i principi di ispirazione cristiana della scuola, per chi di credo diverso rispettarli
- collaborare alle iniziative della scuola
- partecipare alle iniziative della scuola
- rispettare il regolamento della scuola

3. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La comunicazione con le famiglie, e in generale all'interno o all'esterno della scuola, ha come fine ultimo anche la valutazione dell'offerta formativa della scuola.

La verifica del servizio offerto e la sua valutazione sono processi continui che coinvolgono costantemente le componenti della scuola. Si raggiunge attraverso un rapporto costante dell'Amministrazione e della Direzione con il collegio degli insegnanti e con i genitori.

Considera la complessiva organizzazione della scuola, con particolare attenzione alle risorse, alla qualità dei servizi, alle eventuali disfunzioni.

Approfondisce la conoscenza dell'ambiente socio-culturale e individua i bisogni formativi che la comunità sociale manifesta nei confronti dei bambini.

Rileva le caratteristiche significative della complessità assunta dalla società attuale, multietnica, multiculturale, multi confessionale e valorizza le diversità allo scopo di predisporre strategie finalizzate all'uguaglianza delle opportunità educative.

Allo scopo di raccogliere in forma più dettagliata e oggettiva, gli elementi utili alla valutazione del servizio, viene effettuata una rilevazione mediante un questionario di verifica rivolto ai genitori. Questo offre la possibilità di riflettere sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio globalmente offerto, prevedendo lo spazio per la valutazione e la possibilità di formulare proposte.

Lo scorso anno, inoltre, la compilazione del RAV (Rapporto di Auto Valutazione) ci ha permesso di approfondire la conoscenza dei punti di forza e dei punti deboli della nostra



scuola, con la collaborazione delle famiglie, degli alunni e di tutto il personale in servizio, docente e non docente.

AREA STRUTTURALE

1. STRUTTURE INFANZIA

La scuola dell'infanzia è situata a Paderno del Grappa in via San Giacomo n° 4 presso gli istituti paritari dei Fratelli Delle Scuole Cristiane "Filippin" (padiglione San Tarcisio).

Essa per svolgere la propria attività educativa, didattica e gestionale si avvale dei seguenti ambienti:

- n°2 aule per attività di sezione;
- n°1 aula per attività di laboratorio
- n°1 servizi igienici per bambini
- n°1 spogliatoio
- n°1 salone per accoglienza
- n°1 ufficio per segreteria
- n°1 refettorio per mensa e sperimentazioni culinarie
- n°1 ripostiglio
- giardino attrezzato con giochi da esterno
- per il laboratorio di acquaticità e di attività ludico-motoria la scuola si avvale degli impianti sportivi "Filippin" interni all'istituto

2. STRUTTURE PRIMARIA

La scuola primaria è situata a Paderno del Grappa in via San Giacomo n° 4 presso gli istituti paritari dei Fratelli Delle Scuole Cristiane "Filippin" (padiglione M. Immacolata).

Essa per svolgere la propria attività educativa, didattica e gestionale si avvale dei seguenti ambienti:

- n°4 aule per attività di classe/laboratorio;
- n°1 aula per attività di laboratorio
- n°3 servizi igienici per bambini
- n°1 spogliatoio
- n°1 sala insegnanti
- n°1 ufficio per segreteria/direzione
- n°1 ripostiglio
- giardino esterno
- per l'acquaticità e l'attività motoria la scuola si avvale degli impianti sportivi "Filippin" interni all'istituto

3. SERVIZI

La scuola offre all'utenza i seguenti servizi:



Orario. La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 16.00.

Personale. la Scuola si avvale delle seguenti figure professionali :

- Tre Insegnanti due a tempo pieno (una madrelingua inglese) e una a part time compresenti nella fascia oraria del mattino per la scuola dell'infanzia;
- Un insegnante specializzato che segue il laboratorio di attività ludico motoria e di acquaticità per la scuola dell'infanzia;
- Cinque insegnanti prevalenti e 5 specialiste per la scuola primaria.
- Una addetta alle pulizie.
- Professionisti esterni con mansioni di cuoco ed inservienti.

Sezioni. La scuola dell'infanzia ha una sezione disomogenea (3/4/5 anni insieme), ma alcune attività prevedono gruppi di lavoro per età. Le classi della primaria sono invece cinque, una per ogni fascia d'età.

Servizio mensa. La mensa è interna all'istituto. La tabella dietetica segue le indicazioni del piano regionale per la sicurezza alimentare e le disposizioni ministeriali in materia di educazione alla salute. Per problemi di intolleranze/allergie alimentari certificate da attestazione medica o per motivi religiosi, la scuola apporta modifiche alla tabella dietetica che ogni genitore riceve ad inizio anno scolastico.

Servizio trasporto

Il trasporto è fornito e gestito da una ditta esterna come da convenzione e non è compreso nella retta.

Risorse finanziarie

Per la sua ordinaria amministrazione la scuola ha le seguenti fonti economiche:

- il contributo delle famiglie (mensile ed attività extracurricolari)
- il contributo dello Stato
- il contributo della Regione.